

**Molti cittadini  
percorrono in bici  
il loggiato  
del Pavaglione  
nonostante  
i divieti  
Maggiori controlli  
dei vigili urbani**

A PAGINA 18

# Ciclisti nel mirino



Nonostante i divieti tanti lughesi continuano ad transitare sotto il loggiato del Pavaglione in bici

## Ciclisti troppo indisciplinati

Appello del sindaco ai cittadini. Maggiori controlli dei vigili

Sanzioni da 35 a 71 euro per i trasgressori

LUGO - Se gli automobilisti lughesi sono abbastanza diligenti, come evidenziato da un'indagine dei giorni scorsi, altrettanto non si può dire dei ciclisti. Molti infatti transitano ogni giorno sotto il loggiato del Pavaglione, fregandosene dei divieti. Sulle colonne, nei vari ingressi del Pavaglione è ben visibile un cartello di divieto di transito a tutti i veicoli, biciclette incluse, ma i lughesi non paiono disposti a cambiare le proprie abitudini. Dopo un fase di prevenzione il Comune e la Polizia municipale hanno quindi deciso di passare all'azione. Chi continuerà a transitare sotto il loggiato, si beccherà una bella multa. "Il Pavaglione è il salotto di Lugo - ribadisce il Sindaco Raffaele Cortesi - e come tale andrebbe trattato; uso il condizionale perché, purtroppo, sono ancora troppi i cittadini a non rispettarlo come tale e a non rispettarlo, di conseguen-



Sotto il loggiato del Pavaglione si può passare solo a piedi

za, la segnaletica che vieta l'accesso delle biciclette, se non condotte a mano. Qualche volta mi sono anche permesso, andando forse oltre il mio ruolo istituzionale, di consigliare a qualcuno di scendere dalla propria bici; ma sono anche convinto che i miei concittadini riusciranno a comprendere questo messaggio, limitandosi esclusivamente a passeggiare all'interno del quadriportico". Un consiglio, quello del primo cittadino che merita sicuramente di essere seguito onde evitare un'eventuale sanzione.

"Il Corpo di Polizia Municipale ha sempre cercato di sensibilizzare la comunità lughese ad un uso corretto della bicicletta - afferma il comandante dei vigili urbani Elena Fiore - cercando di spiegare, senza mettere mano al blocchetto delle contravvenzioni, quanto sia pericoloso, per lo stesso ciclista e per gli altri, andare contro il senso di mar-

cia indicato o non utilizzare le piste ciclabili, da percorrere obbligatoriamente qualora vi siano. Due obblighi alla pari del divieto di circolazione per le due ruote sotto il Pavaglione. La sanzione prevista per quest'ultima trasgressione, sarebbe tra l'altro di 71 Euro ma, considerando marciapiede, è stato possibile ridurla a 35 Euro, in ogni caso non pochi". Inizierete quindi ad emettere multe? "Non daremo la caccia al ciclista, tuttavia vorremmo che questo input venisse recepito. Francamente mi spiacerebbe che qualcuno venisse multato per una simile infrazione. Spero che il nostro servizio, che verrà intensificato per porre fine a quello che pare un malcostume diffuso, dia buoni frutti e ci consenta di avere un monumento sgombrato da ciclisti trasgressori. Intensificheremo i controlli con una maggior presenza dei vigili di quartiere".

s.ferr.

Concorso nazionale  
raccolta differenziata

**"Comuni  
ricicloni"**

**Lugo  
premiata**  
Bene Alfonsine  
e Bagnacavallo

LUGO - Lugo si distingue nel concorso nazionale "Comuni ricicloni 2005" promosso da Legambiente. Attestati di merito anche per Alfonsine e Bagnacavallo. Al concorso hanno partecipato duemila Comuni sparsi in tutta la penisola, compilando la scheda di rilevazione dei dati pubblicata sul notiziario dell'Ancli, sul sito di Ecosportello e su quello di Conai e dei Consorzi di Filiera. Ben 757 Comuni hanno superato il traguardo e in 606 hanno oltrepassato la soglia del 50% di raccolta differenziata.

"Lugo ha ricevuto l'attestato di premiazione - ha detto il sindaco Raffaele Cortesi - ma debbo dire che sono doppiamente contento, anche in veste di presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, in quanto, dello sparuto gruppo locale di chi ha dimostrato di lavorare bene, entrando nel lotto dei migliori, fanno parte anche Alfonsine e Bagnacavallo".

Il diploma è ampiamente meritato, aggiunge Cortesi, "visto che ad assegnarlo è stata una giuria alquanto qualificata, composta da rappresentanti di Legambiente, Regioni e amministrazioni provinciali con i loro osservatori o sportelli e agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, con la collaborazione di Federambiente, delle aziende associate a Fise-Assoambiente, del Consorzio nazionale imballaggi e dei consorzi di comuni e aziende consorziati".

# I vigili non si uniscono

CARLUCCI  
5/5

Il progetto di un Corpo unico della Polizia municipale nei 10 Comuni della Bassa Romagna sta per essere accantonato. Troppe le difficoltà emerse: dal rischio

di peggiorare il servizio per i cittadini alla impossibilità di 'costringere' gli impiegati a indossare la divisa, per finire con la scelta del 'megacomandante'

Servizio Esperto IV



Lugo Per protesta la Lega risponde in cirillico al sindaco

## Dasvidania tovarisc Cortesi

LA VOCE 3/1/05



## Alloggi popolari Pubblicata la graduatoria

LUGO - E' pubblicata, da lunedì, la graduatoria definitiva delle domande pervenute per ottenere un alloggio popolare nel comune. Gli interessati possono prenderne visione all'albo pretorio e all'ufficio Casa del Comune, oppure presso le sedi sindacali. Le domande si riferiscono al bando di concorso generale per l'anno 2005. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Casa del Comune di Lugo in Corso Garibaldi n. 62, oppure telefonando ai numeri 0545/38509 e 0545/38458.

SAFARI 2/5/2005

## Abbonamenti ai cartelloni del Rossini

LUGO - Il Comune di Lugo informa che il numero di telefono della biglietteria del Teatro Rossini di Lugo è il seguente: 0545/38542. La biglietteria è a disposizione per la prenotazione degli abbonamenti alle stagioni di prosa, concertistica e Nuova Generazione. Nei giorni scorsi sulle pagine del Corriere era apparso il n. telefonico errato, ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

LUGO

## 'Basta biciclette al Pavaglione'

Il Comune torna a invitare i lughesi a non utilizzare lo storico loggiato come una pista ciclabile, oppure si arriverà alle multe

Servizio a pagina IV

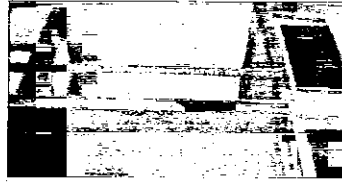
CARLUCCI  
5/5

Allarme cornicione in largo Calderoni. Cadono calcinacci dai balconi degli uffici di proprietà della banca di Romagna

## La Galleria ora perde i pezzi

LUGO - A Faenza cresce il malcontento per il degrado in cui versa il centro storico? Si parla di videosorveglianza nel cuore della città? A Lugo non si può dire che non esista un luogo in cui il problema è acuto. Ma i negozianti sembrano rassegnati a dover convivere con un ambiente fatiscente. Ed è un peccato. Il nostro giornale ha più volte sollecitato una replica ai proprietari della Galleria della Banca di Romagna, senza ottenere risposta. L'ultimo allarme sollevato, proprio ieri, riguarda

l'esterno della struttura, davanti a largo Calderoni, appena sopra il bar Felix. Dalla palazzina che ospita alcuni uffici dismessi dell'istituto bancario, un pezzo del cornicione, apparentemente in travertino, è venuto via. E dalle crepe che si notano nel cornicione rimasto al suo posto, si teme per l'incolumità dei passanti, cui da un momento all'altro, potrebbe finire sul capo una pesante lista di pietra. Ieri mattina si è svolto un sopralluogo tecnico, presso il problema sarà certamente risolto, così come



sono stati chiusi quei tombini lasciati a lungo aperti sotto la Galleria, nei mesi scorsi. Resta invece aperto il caso di una bella struttura coperta che rimane sudicia, utilizzata come improvvisato par-

**Il pezzo di cornicione** mancante, all'esterno della Galleria della Banca

cheggio di bici e moto, talvolta attraversata da ciclisti tutt'altro che attenti ai pedoni, senza contare le cabine telefoniche usate da gente che viene da lontano, maleodoranti - a volte - perché scambiate come latrine. Lo ribadiamo: perché non restituire a questa struttura l'antica dignità, perché non valorizzare l'enorme potenzialità che potrebbe avere? Ne va, a nostro modesto avviso, anche dell'immagine della proprietà e della città. **DC**

LA Jove 9/9/05 **“Consigliere è soddisfatto?” E il lughese Lorenzetti risponde in tedesco e in russo**

# “Al sindaco replico in cirillico”

## Singolare intervento della Lega Nord in Consiglio comunale

“Dasvidania”, “Spaziba” e poi altro. Il nostro russo, lo ammettiamo, si esaurisce qui. Non è materia di studio nelle scuole della Repubblica. “Achtung, bitte, fraulein, guten morgen”... Il nostro vocabolario di italiano-

tedesco è più ricco ma squisitamente “turistico-stagionale”, decisamente volto alle presenze, spesso piacevoli, di biondissime ospiti della Riviera. Come si dica “interpellanza”, francamente, non lo sappiamo. Ci basta saperlo in

italiano. Evidentemente se facessimo politica, anche in campo locale, sarebbe opportuno fare un corso accelerato. Potrebbe infatti capitarci quello che è successo a Lugo, in occasione di un recente Consiglio comunale: cioè che un

consigliere abbia affidato la sua controreplica a un'interpellanza alla lingua di Sigfrido e alla scrittura di Tolstoj. D'ora in poi ci guarderemo dal criticare chi giudica la politica del Bel Paese una vera torre di Babele.

LUGO - “Consigliere, si ritiene soddisfatto?” E' stato a questo punto che il consigliere della Lega Nord in Consiglio comunale a Lugo, Paolo Lorenzetti, ha espresso in un buon tedesco - frutto di esperienze professionali in Germania - la sua insoddisfazione.

L'ha fatto dello stupore generale, depositando poi il suo intervento, negli uffici comunali, scritto in tedesco, ma anche in cirillico. E pare in un russo corretto.

E' la storia di un'interpellanza. Una delle tante interpellanze, più o meno fondate, su cui si svolge la vita democratica e amministrativa di un Comune del nostro Paese: da Sciacca a Mondovì.

Ma questa è stata davvero un'interpellanza speciale, anzi, specialissima è stata la replica del consigliere della Lega Paolo Lorenzetti. Un coup de theatre degno della migliore tradizione di Guareschiana memoria.

L'esponente del Carmocio infatti ha motivato il suo gesto dimostrativo non come un improvviso attacco di europeismo convinto, ma come la volontà di utilizzare la lingua più consona agli amministratori locali: il russo - in quanto esponenti “bolscevichi”, il tedesco, perché lingua madre del filosofo ed economista di Karlsbad, Carlo Marx, considerato il padre dell'idea comunista. L'interpellanza verteva su un eventuale conflitto di interessi



Seduta per poliglotta una delle più recenti del Consiglio comunale di Lugo

che poteva, secondo Lorenzetti, essersi materializzato nell'espressione di un voto, in Consiglio, inerente un'attività svolta da Hera, l'azienda Multiservizi che fa capo ai Comuni.

“Il consigliere si ritiene soddisfatto della risposta?” è stato chiesto secondo il normale iter. La replica è arrivata in lingua straniera. Chissà che, approfittando della multiculturalità della gente che vive in Bassa Romagna, il Comune non si riservi un'ulteriore intervento sulla questione,

usando la lingua swahili. Così fosse, però, verrebbe quasi da dare ragione a quei cittadini che giudicano spesso incomprensibile il linguaggio in politichese dei nostri amministratori-consiglieri, qualsiasi sia la bandiera-calore che sventolano. Politici che difendono i diritti del cittadino, ma pur di non farsi comprendere dal popolo, arrivano talvolta - e persino - a usare le lingue straniere, anziché pensare di “sciaccare i panni in Arno” con il loro italiano.

Lugo

## “Stop alle bici nel Pavaglione o scatteranno multe salate”

LUGO - Campeggia sulle colonne, nei vari ingressi del Pavaglione un cartello, non invasivo ma ben visibile, di divieto di transito a tutti i veicoli, biciclette incluse. Tra le abitudini poco simpatiche dei lughesi, infatti, va segnalata quella di circolare liberamente all'interno del loggiato, ben sapendo che si tratta di un'infrazione al codice della strada.

“Il Pavaglione è il salotto di Lugo: ribadisce il Sindaco Raffaele Cortesi - e come tale andrebbe trattato; uso il condizionale perché, purtroppo, sono ancora troppi i concittadini a non rispettarlo come tale e a non rispettare, di conseguenza, la segnaletica che vieta l'accesso delle biciclette, se non condotte a mano. Qualche volta mi sono anche permesso, andando forse oltre il mio ruolo istituzionale, di consigliare a qualcuno di scendere dalla propria bici, ma sono anche convinto che i miei concittadini riusciranno a comprendere questo messaggio, limitandosi esclusivamente a passeggiare sotto al portico”.

Il sindaco insomma cerca fino in fondo di evitare di dover prescrivere sanzioni per i trasgressori.

“Il Corpo di Polizia Municipale ha sempre cercato di sensibilizzare tutti a un uso corretto della bicicletta - afferma il comandante dei vigili urbani Elena Fiore - cercando di spiegare, senza mettere mano alle contravvenzioni, quanto sia pericoloso, per lo stesso ciclista e per gli altri, andare contro il senso di marcia indicato o non utilizzare le piste ciclabili, che sono obbligatorie qualora vi siano. Due obblighi alla pari del divieto di circolazione per le due ruote sotto il Pavaglione. La sanzione prevista per quest'ultima trasgressione, sarebbe di 71 Euro ma, considerandolo marciapiede, è stato possibile “ridurla” a 35 Euro, in ogni caso non pochi. Uomo avvisato mezzo salvato: inizierete ad emettere multe?”

“Noi proseguiamo la nostra opera di sensibilizzazione e non daremo la caccia al ciclista, tuttavia l'input va recepito. Mi spiacerebbe che qualcuno venisse multato per questa infrazione. Spero che il nostro servizio, che sarà intensificato per porre fine a questo malessere diffuso, ci consenta di avere un Pavaglione sgombro da trasgressori; auspichiamo poi che le piste ciclabili siano zeppe di cittadini in grado di circolare protetti per evitare seri pericoli a se ed agli altri. In ogni caso intensificheremo i controlli”.

## Lugo, modifiche alla viabilità

LUGO - Sino al 15 settembre, causa lavori edili, è istituito, dalle ore 14 alle 18,30, un divieto di circolazione in via Compagnoni, dalla via Emaldi a corso Garibaldi. Sabato 10 settembre, a partire dalle ore 16, fino alle ore 24 del giorno successivo, per consentire lo svolgimento della Festa del Rione Brozzi, la viabilità subirà una serie di modifiche. In via Mazzini divieto di circolazione e di sosta con rimozio-

ne dal numero civico 89 a piazza l'Maggio, in vicolo Pepoli divieto di circolazione e, in via G.Rocca, divieto di accesso nel tratto compreso fra le vie Amendola e Mazzini.

LA Jove 9/9/05

**POLIZIA MUNICIPALE** Sembra stia per tramontare l'ipotesi di dare vita ad un solo Corpo per i dieci Comuni della Bassa Romagna

# «Puntiamo a unificare servizi»

Il progetto di creare un Corpo unico di Polizia municipale per i 10 comuni della Bassa Romagna corre il concreto rischio di essere accantonato. La riunione operativa del gruppo di lavoro composto dal Presidente dell'associazione intercomunale, **Raffaele Cortesi**, dal sindaco di Russi **Piero Vannicelli** responsabile del settore per la Bassa Romagna, dai direttori generali dei Comuni e dai cinque comandanti degli altrettanti corpi presenti sul territorio, si è conclusa con l'intenzione di 'ripensare' al progetto presentato dal coordinatore **Roberto Suzzi**. Ora l'idea è di procedere, spiega Cortesi, «con uno studio analitico relativo ai vari livelli e parametri di servizio dei singoli Corpi come la qualità delle prestazioni, il rapporto con l'utenza, in pratica tutto ciò che riguarda l'attività dei vigili. Partiremo dal concetto che le Polizie municipali lavorano bene, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le prestazioni unificando alcuni servizi che possono essere svolti insieme dai Comandi per soddisfare i parametri regionali e accedere, di conseguenza, ai finanzia-

**Il presidente dell'Associazione intercomunale, Raffaele Cortesi: 'Non vogliamo arrivare a un Corpo unico, ma lavoriamo per migliorare il servizio'. Merrisiano Caldironi: 'Impraticabile l'idea della divisa agli impiegati amministrativi'**

menti disponibili a sostegno dei processi di unificazione. Non vogliamo andare — scandisce le parole Cortesi — nella direzione del Corpo unico. Vogliamo mantenere il legame fra il territorio e i vigili, espresso in particolare dalla figura del vigile di quartiere. Abbiamo inoltre deciso di lavorare con tempi più snelli. Entro la fine di ottobre quindi dovremmo approdare ai primi risultati». Lunedì prossimo la Rocca di Lugo ospiterà la riunione del gruppo tecnico ristretto, formato dai cinque comandanti, da Suzzi e dal direttore generale del Comune di Fusignano nonché segretario del Comune di Lugo, **Paolo Neri**, per procedere all'individuazione pratica delle strategie necessarie per raggiungere l'obiettivo indicato da Cortesi. «In alcune realtà l'ipotesi del Corpo unico

non è praticabile — spiega **Merrisiano Caldironi**, comandante dei vigili di Russi — e non per campanilismo. Prendiamo ad esempio il Comando di Russi. I sette vigili che ne fanno parte effettuano un controllo capillare del territorio. Un servizio simile non sarebbe possibile in caso di unificazione dei Corpi. L'idea di consorzio alcuni servizi scelti in base alle valutazioni del gruppo tecnico di lavoro è decisamente più attinente alla nostra realtà». Boccia poi l'idea di far indossare la divisa agli impiegati amministrativi. «Contrariamente a quanto accade per gli altri dipendenti comunali che possono essere trasferiti in qualsiasi settore a parità di livello — continua Caldironi — l'ingresso in Polizia municipale è regolato da precise norme di legge che affidano al pubblico con-

corso il compito di scegliere i candidati in base alla loro idoneità fisica, psichica e attitudinale. Quindi non è possibile effettuare passaggi automatici. Altrettanto impraticabile è l'idea di affidare la guida di un Corpo unico ad un comandante dirigente affiancato da comandanti in posizione subalterna. Per legge, i comandanti di ogni Corpo di Polizia municipale devono essere assimilati, in graduatoria, al più alto grado dirigenziale presente nella amministrazione da cui dipendono. Questo per renderli autonomi. La legge non consente, fra comandanti, la presenza di ruoli subalterni». Tutto da rifare quindi. E mentre il comandante della Polizia municipale di Lugo, **Bagnara e S. Agata, Elena Fiore**, condivide la linea espressa da Cortesi, **Roberto Faccani**, comandante dei vigili di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola sottolinea di essere «aperto ad ogni confronto e miglioramento operativo. L'importante è che sia reso effettivamente un servizio al cittadino a livelli qualitativi sempre migliori senza cadere nel rischio di peggiorare la situazione».

**Al mercato una festosa incursione dei 'bottai' tedeschi di Kulmbach**



Blitz improvviso, al mercato settimanale di mercoledì, dei 'bottai' di Kulmbach, la città tedesca gemellata con Lugo. Il gruppo di 'buttner', in questi giorni in vacanza a Rimini, guidati dal simpatico herr Schneider, hanno distribuito, dopo uno spettacolo (nella foto), birra ai lughesi presenti nella zona di largo Baruzzi, poi hanno reso visita, in municipio, al sindaco Raffaele Cortesi. «E' stato un piacere per l'intera comunità ricevere gli amici 'buttner' tedeschi — ha detto Cortesi — e apprendere da loro che saranno presenti alla Fiera Biennale del 2006. La loro 'toccata e fuga' di mercoledì si trasformerà, nel settembre del prossimo anno, in una permanenza più duratura a vantaggio anche degli amanti della birra che potranno effettuare degustazioni gratuite».

**COMUNE** Sindaco e comandante dei vigili urbani intervengono contro un diffuso malcostume

## 'Pavaglione, basta con i ciclisti'

Campeggia sulle colonne, nei vari ingressi del Pavaglione un cartello, non invasivo ma ben visibile, di divieto di transito a tutti i veicoli, biciclette incluse. Tra le abitudini poco simpatiche dei lughesi, infatti, va segnalata quella di circolare liberamente all'interno del loggiato, ben sapendo che si tratta di un'infrazione al Codice della strada. «Il Pavaglione è il salotto di Lugo — ribadisce il sindaco Raffaele Cortesi — e come tale andrebbe trattato. Uso il condizionale perché, purtroppo, sono ancora troppi i miei concittadini a non rispettarlo come tale e a non rispettare, di conseguenza, la segnaletica che vieta l'accesso delle biciclette, se non condotte a mano. Qualche volta mi sono anche permesso, andando forse oltre il mio ruolo istituzionale, di consigliare a qualcuno di scendere dalla propria bici: ma sono anche convinto che i miei concittadini riusciranno a comprendere questo messaggio, limitandosi esclusivamente a passeggiare all'interno del quadriportico ed evitando, in tal modo, di contribuire a deturpare un monumento che in molti ci invidiano». Cortesi interviene in prima persona sulla delicata questione anche per ri-



Così dovrebbe apparire sempre il Pavaglione, cioè senza ciclisti sotto il loggiato

cordare che finora non sono state elevate multe ai trasgressori, ma il malcostume non deve continuare. «La Polizia municipale ha sempre cercato di sensibilizzare la comunità lughese ad un uso corretto della bicicletta — afferma il comandante

dei vigili urbani **Elena Fiore** — cercando di spiegare, senza mettere mano al blocchetto delle contravvenzioni, quanto sia pericoloso, per lo stesso ciclista e per gli altri utenti della strada, compresi i pedoni, andare contro il senso di marcia indicato o non

utilizzare le piste ciclabili, da percorrere obbligatoriamente qualora vi siano. Due obblighi alla pari del divieto di circolazione per le due ruote sotto il Pavaglione. Tra l'altro la sanzione prevista per quest'ultima trasgressione, sarebbe di 71 euro ma, considerandolo marciapiede, è stato possibile 'ridurla' a 35 euro, una cifra comunque non trascurabile». Uomo avvisato mezzo salvato: inizierete allora a fare le multe? «Noi proseguiamo nella nostra campagna di sensibilizzazione — risponde **Elena Fiore** — e non daremo la caccia al ciclista, tuttavia vorremmo che questo input fosse recepito. Francamente mi dispiacerebbe che qualcuno venisse multato per una simile infrazione. Spero che il nostro servizio, che verrà intensificato per porre fine a quello che pare un malcostume diffuso, dia buoni frutti e ci consenta di avere un monumento sgombro da ciclisti trasgressori. Al pari ci auspichiamo che le piste ciclabili siano zeppe di cittadini in grado di circolare protetti per evitare seri pericoli. In ogni caso intensificheremo i controlli con una maggior presenza dei vigili di quartiere». E per quanto riguarda il Pavaglione l'impressione è che anche la pazienza dei vigili stia per esaurirsi.

**In breve**

**LUGO**  
**Graduatoria per gli alloggi**

E' stata pubblicata la graduatoria definitiva delle domande per un alloggio popolare nel Comune di Lugo. E' possibile prenderne visione all'Albo Pretorio e all'Ufficio Casa del Comune, oppure alle sedi sindacali. Le domande si riferiscono al bando per il 2005. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Casa in Corso Garibaldi 62 oppure telefonare ai numeri 0545-38509 e 0545-38459.